

I.C.2 SAN MAURO TORINESE
Scuola Secondaria di I Grado “Carlo Alberto Dalla Chiesa”

REGOLAMENTO
dei
PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
(ai sensi del Decreto Ministeriale n. 176 del 1° luglio 2022)
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 6 dicembre 2022

Premessa

Tenuto conto di quanto recentemente stabilito dal Decreto Ministeriale n. 176 del 1° luglio 2022, in particolare riguardo agli articoli 3 e 4, l'I.C. 2 San Mauro Torinese adotta il seguente Regolamento, concernente i neo-denominati “Percorsi ad Indirizzo Musicale” (da qui in avanti riportati con l'acronimo PIM), già in precedenza chiamati “Corsi ad Indirizzo Musicale”. Tale opportunità formativa risulta attiva presso l'I.C. 2 San Mauro Torinese fin dall'a.s. 2019-2020.

Art. 1

Organizzazione oraria dei PIM

Le attività dei PIM si svolgono in *orario aggiuntivo* rispetto al quadro orario previsto dall'art. 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009, n. 89, per tre (3) ore (o “unità di lezione”) settimanali, ovvero novantanove (99) ore (o “unità di lezione”) annuali.

Le tre (3) attività musicali con le quali si articola l'azione didattica dei PIM sono le seguenti:

a. “Lezione strumentale” (attività svolta a livello individuale e/o per piccoli gruppi).

Il giorno e l'orario della lezione individuale vengono concordati con le famiglie ad inizio anno scolastico. Nella seconda settimana di scuola viene svolta una riunione preliminare tra le famiglie e i docenti di strumento musicale, nella quale si ratificano le scelte formulate dalle famiglie (notificate tramite riconsegna di un apposito modulo previamente fornito dalla scuola). N.B. Per tale attività, l'orario della lezione risulta essere allocato necessariamente al pomeriggio.

b. “Teoria e lettura della musica” (attività rivolta alla classe o ai quattro sottoinsiemi strumentali divisi in regime di cd. “prova a sezione”).

1^a unità di insegnamento della coppia di due (2) unità di insegnamento adiacenti previste (14:00-15:00);

c. “Musica d'insieme” (attività rivolta alla classe, ossia nella dimensione dell'intera orchestra di classe).

2^a unità di insegnamento della coppia di due (2) unità di insegnamento adiacenti previste (15:00-16:00).

A partire dall'anno scolastico 2022-2023, l'I.C. 2 San Mauro Torinese ha previsto i seguenti giorni di rientro pomeridiano per i tre gruppi-classe dei PIM, ai fini dello svolgimento delle attività musicali collettive (ossia: 1^a unità, 14:00-15:00, “Teoria e lettura della musica”; 2^a unità, 15:00-16:00, “Musica d'insieme”):

	Giorno della settimana	Orario
Classe 1 ^a	Lunedì	14:00-16:00
Classe 2 ^a	Martedì	14:00-16:00

Classe 3 ^a	Giovedì	14:00-16:00
-----------------------	---------	-------------

N.B. L'abbinamento Classe/Giorno della settimana può cambiare di anno in anno, previo parere del team di docenti di strumento musicale.

Art. 2

Posti disponibili per la frequenza dei PIM, distinti per specialità strumentale e anno di corso

I percorsi a indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri.

I posti disponibili per la frequenza dei PIM sono generalmente sei (6) per ognuna delle quattro (4) specialità strumentali attive presso l'I.C. 2 San Mauro Torinese (CHITARRA, OBOE, PIANOFORTE e VIOLINO) e per ognuna delle classi del corso (classe 1^a, classe 2^a e classe 3^a).

Tale valore *standard* consente la formazione di un gruppo strumentale omogeneo di ventiquattro (24) alunni per classe; questa consistenza numerica permette altresì di conseguire obiettivi benefici sul piano delle possibilità di svolgimento di una congrua ed efficace attività di musica d'insieme (orchestra) e di una equa ripartizione degli alunni fra i quattro diversi comparti strumentali.

L'istituto provvede, in vista dello svolgimento delle preliminari prove orientativo-attitudinali a comunicare alle famiglie richiedenti l'effettiva disponibilità di posti per ciascuno dei quattro comparti strumentali.

Art. 3

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

La nuova classe prima dei PIM viene formata previo svolgimento di una prova orientativo attitudinale in cui vengono valutate le predisposizioni musicali dei candidati sui fronti del senso ritmico, della coordinazione motoria, della memoria musicale e della capacità di intonazione vocale (acuto vs. grave, singola nota, breve inciso melodico). La prova prevede anche un breve colloquio motivazionale, nel quale possono essere riportate dai candidati eventuali pregresse esperienze musicali (N.B. Tale elemento non è assolutamente richiesto come prerequisito di accesso ai PIM).

Alla fine della prova è altresì data la possibilità ai candidati di modificare, se lo desiderano, l'ordine di gradimento dei quattro strumenti musicali ovvero di confermare quello già indicato in fase di inoltro della domanda di iscrizione. In ogni caso, i candidati sono tenuti ad indicare in ordine gerarchico di preferenza tutti e quattro gli strumenti musicali attivi presso l'istituto, elencandoli chiaramente dalla 1^a alla 4^a scelta. Occorre precisare che la richiesta di iscrizione ai PIM implica da parte dei candidati (e delle loro famiglie) la disponibilità più ampia ad accedere alla sezione musicale anche a prescindere dallo strumento che alla fine verrà loro assegnato una volta superata con esito positivo la prova. Ovviamente, è anche interesse della Commissione far corrispondere il più possibile la scelta strumentale formulata dal candidato in sede di domanda con quella alla fine assegnata, ma ciò non costituisce in alcun modo un vincolo.

Il Decreto Ministeriale n. 176 del 1° luglio 2022, preservando quanto già statuito dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 1999, conferma ancora una volta il principio che, ai fini dell'accesso ai PIM, non possono essere in alcun modo considerate vincolanti per l'attribuzione dello strumento musicale e finanche per l'automatico accesso ai PIM eventuali esperienze musicali pregresse vantate dai candidati. Si precisa dunque che per accedere alla prova non è in alcun modo necessario saper già suonare o possedere uno strumento musicale.

Gli esiti relativi alla prova orientativo-attitudinale e alla conseguente attribuzione dello strumento (in caso di confermata idoneità/ammissione) vengono sia affissi nei locali della scuola secondaria di I

grado che pubblicati sul sito Web dell'I.C. 2 San Mauro Torinese in tempi brevi rispetto alla data di chiusura dei lavori della Commissione, e comunque non oltre i dieci (10) giorni lavorativi successivi alla data termine dell'ultima sessione di prova.

Entro e non oltre i dieci (10) giorni successivi alla data di pubblicazione degli esiti delle prove orientativo-attitudinale è altresì data alle famiglie la possibilità di presentare reclamo esclusivamente per mezzo di comunicazione scritta da indirizzare al Dirigente Scolastico tramite invio telematico all'indirizzo e-mail d'istituto [toic8aw001@istruzione.it]. Nella comunicazione dovranno essere chiaramente indicati NOME e COGNOME dell'alunna/o candidata/o, nonché MOTIVAZIONE DEL RECLAMO.

La prova orientativo-attitudinale è necessariamente selettiva, poiché legata al numero di posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento (6 alunni per ogni strumento, salvo eventuali deroghe determinate da particolari necessità di riequilibrio della consistenza numerica dei singoli comparti strumentali).

Una graduatoria di merito viene utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'esito conseguito nel corso della prova orientativo-attitudinale. In caso di rinunce, si provvede a scorrere l'elenco attingendo dai primi esclusi.

Art. 4

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per gli alunni con disabilità (HC) e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) viene predisposta, se necessario, una prova differenziata, tenuto conto, ove possibile, delle indicazioni fornite da figure di supporto accreditate segnalate con congruo anticipo dalla scuola di provenienza e/o dalla famiglia della/del candidata/o (insegnante di sostegno etc.).

Art. 5

Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'art. 5, comma 3 D. M. 176/22 (prova orientativo-attitudinale)

Una apposita Commissione, composta dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), dai quattro docenti di Strumento Musicale e da un docente della disciplina Musica, svolge tale prova entro i quindici (15) giorni successivi alla data di scadenza delle iscrizioni. Entro questo arco di tempo, I.C. 2 San Mauro Torinese pubblica sul proprio sito Web data, luogo e orario nel quale avverrà la prova orientativo-attitudinale, nonché l'elenco dei candidati convocati.

Art. 6

Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'art. 4, comma 2, D. M. 176/22, siano svolte da più docenti

La valutazione degli apprendimenti avviene come di consueto in sede di scrutinio periodico e finale. Il docente di strumento musicale partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni, e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Per le attività collettive svolte da più docenti di strumento musicale (ossia "Teoria e lettura della musica" e "Musica d'insieme") viene espressa una unica valutazione che concorrerà alla media con la valutazione delle lezioni individuali. In sede di Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti ai PIM, il colloquio previsto prevede anche una prova pratica sullo strumento, in regime di *performance* solistica e/o all'interno di gruppi di alunni (musica d'insieme). Nel caso in cui siano previste performance di gruppi di alunni in regime di musica d'insieme, è cura della sottocommissione predisporre un momento di congrua durata precedente alla prima batteria di turni di colloquio, nel quale poter dar corso alle esecuzioni. La valutazione relativa a tale partecipazione negli ensemble può essere valorizzata o in via esclusiva o in via complementare e concorrente ai fini della definizione del voto finale conseguito nella specifica disciplina dello strumento musicale.

Art. 7

Criteria per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

L'istituzione scolastica provvede, in vista dello svolgimento delle preliminari prove orientativo-attitudinali, a comunicare alle famiglie richiedenti l'effettiva disponibilità di posti relativamente a ciascuno dei quattro comparti strumentali in essa attivi,

Art. 8

Criteria per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Al fine di consentire al *team* dei docenti di strumento musicale dei PIM di partecipare alle attività collegiali necessariamente svolte in orario pomeridiano, all'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti individua, anche su parere del *team*, un giorno della settimana nel quale allocare gli appuntamenti previsti dal Piano Annuale della Attività (prioritariamente quelli più direttamente attinenti ai tre gruppi-classe dei PIM, ossia: consigli di classe, pre-scrutini e scrutini). In tale giornata le lezioni dei PIM devono terminare entro un orario tale da consentire la partecipazione agli incontri stessi.

L'istituzione scolastica, anche attraverso i suoi organi a funzione specifica (Commissione orario), si impegna a sviluppare ogni accorgimento organizzativo funzionale a consentire al *team* dei docenti di strumento musicale di prendere parte ai momenti collegiali, consentendo così loro di ottemperare ai propri obblighi contrattuali nonché di dare il proprio personale contributo nei momenti di confronto collegiale e di conseguente deliberazione/votazione (principio di partecipazione democratica). In caso di oggettiva impossibilità organizzativa su impegni collegiali non calendarizzati è facoltà del *team* stabilire dei turni di partecipazione di uno (o più) rappresentanti sulla base del criterio della minor sovrapposizione degli impegni suddetti.

Art. 9

Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il "Piano delle Arti", di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo n. 60/2017, con i "Poli ad Orientamento Artistico e Performativo", di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

In accordo con il cd. "Piano delle Arti" (vedi Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 60), l'I.C. 2 San Mauro Torinese promuove la cooperazione con soggetti che operano in ambito musicale, al fine di potenziare le esperienze musicali dei propri alunni iscritti ai PIM. In tale ottica, tra le esperienze in corso, rientrano l'adesione alla "Rete Miré" (rete di scuole ad indirizzo musicale di Torino e provincia) e ad "Ance Doppie Torino" (rete di scuole piemontesi di diverso ordine e grado ove sono presenti percorsi strumentali di oboe e fagotto).

Art. 10

Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 31 gennaio 2011, n. 8, nel rispetto di quanto previsto dalla Contrattazione Collettiva

Possono essere proposte dai docenti del *team* di strumento musicale attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, richiedendo, se necessario, il coinvolgimento di alcuni alunni frequentanti i PIM della propria scuola secondaria, da intendersi come un progetto di promozione e continuità fra i due ordini di scuola all'interno dello stesso istituto.

Possono anche essere proposte partecipazioni ad eventi e concerti in diverse formazioni, dal piccolo gruppo all'orchestra, sia all'interno della scuola che sul territorio.